

Comune di Venezia Direzione Lavori Pubblici **Piano Eliminazione Barriere Architettoniche** 2010-2019

SUPERASESTESSA



Cos'è il PEBA di Mestre?

Il PEBA della Terraferma, approvato con Delibera del Consiglio Comunale n. 69 del 9 febbraio 2010, è lo strumento tecnico per l'individuazione delle barriere architettoniche negli edifici e negli spazi aperti, nelle strade, nei cimiteri e nei parchi di interesse comunale ed è, inoltre, uno strumento di programmazione e valutazione economica degli interventi da attuare nel decennio 2010-2019.

Il PEBA è un piano partecipato e per realizzarlo sono stati coinvolti tutti i soggetti interessati: le Municipalità (Mestre-Carpenedo, Marghera, Chirignago-Zelarino, Favaro Veneto), le Società Partecipate (Actv, Pmv, Asm, Veritas), le Associazioni, i Circoli ed i cittadini.

Quali sono gli obiettivi?

Il PEBA individua difficoltà e bisogni delle persone che si muovono sul territorio a piedi e con i mezzi pubblici.

In particolare, individua criteri e metodi per garantire l'accessibilità agli edifici comunali e agli spazi aperti, per la sicurezza del pedone lungo le strade, per migliorare la qualità della vita attraverso l'integrazione sociale e per facilitare l'utilizzo del trasporto pubblico urbano.

A chi si rivolge? A tutti i cittadini.

persone anziane



genitori con passeggini



persone con disabilità motoria



persone con altre limitazioni

persone con disabilità sensoriali



Dove consultarlo?

http://www.comune.venezia.it/Ufficio Eba/PEBA Mestre

A chi chiedere informazioni?

Ufficio "Città per tutti" presso:

URP Venezia, Ca' Farsetti - Ca' Loredan San Marco 4137 tel. 041 274.8144

URP Mestre, Via Cardinal Massaia 45 tel. 041 965.5440

A chi chiedere chiarimenti?

Ufficio Eliminazione Barriere Architettoniche geom. Francesca Pinto tel. 041.274.8599

arch. Mariachiara Guazzieri tel. 041.274.8465 e-mail: ufficioeba@comune.venezia.it

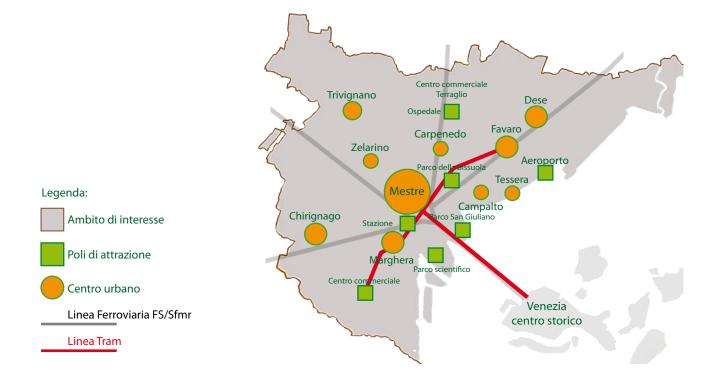
Come segnalare problematiche di "barriere architettoniche"?

http://iris.comune.venezia.it









Quali sono gli ambiti di interesse?

Sono stati analizzati: centri urbani, piazze, aree pedonali, poli di attrazione (ospedale, parchi, centri commerciali), infrastrutture di trasporto pubblico (Tram e Bus facile), strade principali, edifici e strutture scolastiche di interesse comunale. Questo ha permesso di rilevare 500 "situazioni critiche". Per il prossimo triennio sono stati programmati circa 70 interventi prioritari.





Edifici pubblici e scuole

L'accessibilità agli edifici pubblici è condizionata principalmente da barriere architettoniche sia interne alle strutture, sia esterne, lungo le strade di accesso.

Il PEBA promuove progetti "Dal fuori al dentro" che propongono di integrare la scuola o l'edificio pubblico al contesto urbano, eliminando le barriere, aumentando il grado di accessibilità e sicurezza delle strade limitrofe e dotando gli edifici di attrezzature e facilitatori adeguati (piattaforma elevatrice e rampe, bagni e spogliatoi accessibili, segnalatori tattili per l'orientamento).



Pediplan: progetto Città Pedonale

Il progetto denominato "Pediplan" comprende le aree di maggiore frequenza pedonale: piazze, luoghi di incontro, aree verdi, parchi, percorsi che conducono alle scuole ed agli edifici pubblici.

Questi costituiscono l'insieme dei luoghi strategici su cui il PEBA intende promuovere iniziative di riqualificazione, estendere e migliorare la mobilità pedonale per consentire ad ogni persona la partecipazione alla vita sociale e la fruizione "autonoma" della propria città. Tra gli interventi prioritari sono inseriti attraversamenti pedonali stradali, incroci e rotatorie.



Tram e Bus Facile

Il Tram costituirà il principale sistema di mobilità urbana lungo le direttrici Nord-Sud (Carpenedo-San Giuliano) ed Est-Ovest (Favaro-Marghera).

L'integrazione tra il nuovo Tram e le linee Actv "Bus Facile", che costituiscono la rete capillare del trasporto pubblico lungo le vie urbane, consentirà di migliorare gli spostamenti sul territorio anche per le persone con limitazioni motorie e sensoriali.

Il PEBA individua i criteri di progettazione accessibile per le fermate del Bus facile e del Tram ed indica come migliorare il comfort del viaggiatore: le fermate saranno alla stessa quota del veicolo, l'apertura delle porte sarà in corrispondenza della pavimentazione tattile (linee d'intercettazione) e saranno garantiti posti riservati.

